

## Beni Rifugio

IL BILANCIO, GLI APPUNTAMENTI

**N**el vocabolario dell'arte maggio è sinonimo di New York. Dopo un aprile dove Milano (Miart), Venezia (Biennale) e Bruxelles (Art Brussels) si sono prese la scena, le gallerie, i collezionisti e professionisti del settore fanno rotta Oltreoceano.

Questa settimana l'attenzione è catalizzata da una delle kermesse più importanti al mondo: Tefaf, nella sua edizione statunitense. Dal 10 al 14 maggio la regina delle fiere di arte antica si trasforma nel punto di riferimento dell'arte moderna e contemporanea, raccogliendo 90 gallerie al Park Avenue Armory. Opere d'arte, design, gioielli e antichità del XX e XXI secolo distribuite lungo i 55 mila metri quadrati dello spazio, uno dei più ambiti dell'intero palinsesto artistico. Ben rappresentata l'Italia, che porta un poker di espositori di prima fascia come Galleria Continua, Galleria d'Arte Maggiore Gam, che ha inaugurato la sede di Parigi, Massimodecarlo e Tornabuoni Arte.

Tra le novità di quest'anno entrano a far parte della fiera 10 nuove gallerie, tra cui David Kordansky e Salon 94 dagli States, Samuel Osborne dal Regno Unito e Page dalla Corea del Sud. Non manca lo spazio dedicato alle opere d'arte su carta, come dimostra la storica Kasmin Gallery con dei raffinati lavori degli anni Settanta di Lee Krasner e Robert Motherwell.

### Sotto i martelli

Un ruolo da protagoniste se lo ritagliano, come da prassi, anche le case d'asta. Sotheby's dà il via alle danze il 13 maggio con i primi colpi di martello dedicati al contemporaneo. Occhi puntati su Cecily Brown con *Sirens and Shipwrecks* and *Bathers and the Band* (stima 6-8 milioni) e Avery Singer con *Happening* (stima 2,5-3,5 milioni). Star della serata è però *Portrait of George Dyer Crouching*, capolavoro di Francis Bacon che ritrae l'amico e amante in un quadro simbolo della loro relazione intensa e tormentata, stimato 30-50 milioni. Tempo due giorni (15 maggio) ed ecco il catalogo di moderno. Grande attesa per uno degli ultimi covoni dipinti da Monet (*Meules à Giverny*, stima su richiesta). Un paesaggio a cui fa eco *Le Banquet* di Magritte, dove la vegetazione si fa però più oscura e misteriosa (stima 15-20 milioni). Segue uno dei capolavori assoluti del Surrealismo messicano, firmato Leonora Carrington, *Les Distactions de Dagobert*, un'allegoria della vita dissoluta del sovrano merovingio,



La grande fiera d'arte apre dal 10 al 14 maggio: quattro le gallerie italiane presenti. E a lato della rassegna brillano le vendite in asta: da Francis Bacon a Magritte, da Brice Marden ad Allen Jones

Dagoberto, valutata 12-18 milioni.

Dal 14 al 16 maggio Christie's risponde seguendo le stesse tappe. Per l'ultra contemporaneo spicca il dipinto *Rainbow Wheel* di Peter Doig (stima 5-7 milioni dollari) e l'installazione *Untitled* di Felix Gonzalez-Torres (stima 8-12 milioni). A guidare il secondo Novecento è invece l'astrazione segnica di Brice Marden, *Event*, stimata 30-50 milioni di dollari, il cui record per l'artista è già scritto. Riflettori del big spender puntati su *The Italian Version of Popeye has no Pork in his Diet* di Basquiat, la cui stima è disponibile solo su richiesta. Tre dipinti di Monet guidano invece la selezione moderna: *Moulin de Limetz* (stima 18-25 milioni di dollari), *Saint-Georges Majeur* (12-18 milioni) e *La Roche Guibel, Port-Domois* (6-8 milioni). A questi si aggiunge, tra gli highlight, *Star Pinball* di Wayne Thiebaud (stima 10-15 milioni). Un flipper che ci ricorda come a New York non c'è mai tempo di fermarsi.



Visioni in alto, di Brice Marden, *Event*, da Christie's il 14. Sotto, di Allen Jones, *Body Armour (Kate)*, al Tefaf

In Italia, a portare avanti le vendite è Fidesarte, che a Venezia esita il catalogo di arte moderna e contemporanea (8-9 maggio). Sugli scudi un *Senza titolo* di Emilio Vedova (base d'asta 27 mila euro), *Schuttbild* di Hermann Nitsch (base 26 mila) e *Natura morta* di De Chirico (base 25 mila). A Vercelli, Meeting Art, esita le ultime due sessioni (11 e 12 maggio) dell'asta di orologi, guidata da un Patek Philippe da 60 mila euro. Babuino a Roma rilancia con due appuntamenti dedicati all'arte antica (7-8 maggio), con opere di pregio quali il dipinto *Aronne* di Jusepe De Ribera (stima 40-60 mila euro) e un olio di Giovan Battista Spinelli (*Loth e le figlie*, 20-30 mila). Infine, a Milano, Pandolfini l'8 maggio esita il catalogo di arte orientale. Top lot un vaso cinese della dinastia Qing, periodo Qianlong-Jiading, stimato 20-30 mila euro. Per i top collectors mondiali c'è solo l'imbarazzo della scelta.